



Comune di Bologna

**COMUNE DI BOLOGNA  
AREA WELFARE E PROMOZIONE  
DEL BENESSERE DI COMUNITA'**

**CAPITOLATO D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL  
CANILE/GATTILE INTERCOMUNALE  
DI BOLOGNA E CASTEL MAGGIORE  
E DELLE RELATIVE ATTIVITA' VETERINARIE**

**LOTTO 1: SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE/GATTILE  
LOTTO 2: CURE VETERINARIE E DIREZIONE VETERINARIA**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

*(Art. 26 D.lgs 81/2008 e s.m.i. aggiornato in seguito alle modifiche apportate dal Decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 e dal Decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito dalla legge 9 agosto 2013)*

Committente: Area Welfare e Promozione del Benessere di Comunità

Oggetto del contratto: gestione del canile/gattile intercomunale di Bologna e Castel Maggiore e delle relative attività veterinarie

Sede: le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere eseguite presso l'edificio di via Baciali 20, Castel Maggiore (BO)

## **PARTE A - VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD**

### **A CURA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE**

Nel presente appalto di:

LAVORI	<input type="checkbox"/>	Durata del contratto:
SERVIZI	<input checked="" type="checkbox"/>	Oggetto del <u>DUVRI</u> : Gestione del canile e gattile / Direzione sanitaria
FORNITURE	<input type="checkbox"/>	

#### **Descrizione sintetica delle prestazioni del contratto**

Gestione del canile e gattile (Lotto 1) : gestione dei cani e dei gatti, procedure di accalappiamento, gestione, adozione, educazione cinofila

Direzione sanitaria (Lotto 2) : cure, vaccinazioni, profilassi sanitaria

Di seguito riportiamo le principali operazioni che verranno svolte:

- 1.custodia degli animali (somministrazione di cibo e acqua potabile, accurata pulizia individuale e ambientale, sgambatura, attività di gioco/relazione, percorsi comportamentali, etc.),
- 2.pulizia giornaliera dei box e della struttura e al mantenimento nel corso della giornata, in particolare per la raccolta delle deiezioni,
- 3.disinfezione e disinfestazione della struttura,
- 4.coordinamento nell'espletamento di alcune attività sanitarie sui cani con il Servizio Veterinario dell'AUSL e con il Responsabile sanitario della struttura,
- 5.trasporto degli animali,
- 6.cura della buona tenuta della struttura, delle aree di pertinenza e delle attrezzature che verranno affidate mediante apposito verbale,
- 7.sfalciatura e raccolta foglie
- 8.Manutenzione ordinaria della struttura
- 9.manutenzione straordinaria che verrà effettuata dal Settore Manutenzione del Comune di Bologna tramite ditte esterne inviate.

è individuata la presenza delle seguenti caratteristiche dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto, che costituiscono potenziali elementi di rischio da interferenza (indicare con la crocetta):

<b>n.</b>	<b>CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (deposito materiali, spazio per lavorazioni, ...)	all'interno della sede	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		All'esterno della sede	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	ESECUZIONE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O IN PRESENZA DI UTENTI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

n.	CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	SI	NO	
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO (se sì indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	PREVISTO UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
13	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
14	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
16	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
17	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA (se sì indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Elettrica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Gas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Linea Telefonica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO (se sì indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Rilevazione funi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Idranti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Naspi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi spegnimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
19	PREVISTA INTERRUZIONE (se sì indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Raffrescamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
20	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
22	MOVIMENTO MEZZI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
23	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
24	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI, SCALE, ...)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
25	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

<b>n.</b>	<b>CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
26	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
27	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
29	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
30	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
31	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
32	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
33	VERRANNO AFFIDATI LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE (se si specificare quali nelle note successive)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
34	VERRANNO AFFIDATI LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE DEL LOTTO 2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
35	VERRANNO AFFIDATI LOCALI A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*La presente check-list è da ritenersi sufficientemente esaustiva per la maggioranza dei casi al fine di poter valutare la presenza di rischi interferenziali, intesi come contatto rischioso, nelle prestazioni oggetto del contratto. Inoltre è parte integrante del presente documento l'allegato I in cui vengono elencate le misure standard di prevenzione. Tuttavia è facoltà del datore di lavoro committente implementare la presente check-list con ulteriori elementi riferiti al luogo di lavoro e alle peculiarità del servizio/fornitura/lavoro, al fine di meglio valutare la presenza di rischi interferenziali.*

## **PARTE B - RISCHI SPECIFICI**

**A CURA DEL DATORE DI LAVORO/REFERENTE DI SEDE, SOGGETTO PRESSO IL QUALE DEVE ESSERE ESEGUITO IL CONTRATTO, PRIMA DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Nella sede di esecuzione del contratto è individuata la presenza dei seguenti elementi caratteristici dell'ambiente che costituiscono potenziali elementi di rischio specifico da interferenza (indicare con la crocetta). Tali rischi possono essere anche dedotti dal DVR della/i sede/i oggetto dell'appalto:

<b>n.</b>	<b>ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AMBIENTE IN CUI E' SVOLTA L'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO - RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
1	EDIFICIO SOGGETTO A C.P.I.(1)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	EDIFICIO DOTATO DI DUE GRUPPI ELETTROGENI CHE PER POTENZA SONO SOGGETTI A C.P.I. (1)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	EDIFICIO DOTATO DI CENTRALE TERMICA SOGGETTA A C.P.I. (CON POTENZIALITÀ MAGGIORE A 116 kW) (1)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	EDIFICIO CON PRESENZA DI CABINA DI CONSEGNA E TRASFORMAZIONE DELLA CORRENTE ELETTRICA (1)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE (1)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME (1)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA (1)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	EDIFICIO SCOLASTICO / CON PRESENZA DI BAMBINI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10	EDIFICIO COMPLESSO CON COMPRESSENZA DI DIVERSE ATTIVITÀ DOTATO DI UN PIANO DI EMERGENZA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11	PRESENZA DI POTENZIALE RISCHIO DI INTERFERENZA DURANTE LE ATTIVITÀ ESTERNE, SVOLTE ENTRO I PERIMETRI DELL'EDIFICIO, INTERESSATE DALLA MOVIMENTAZIONE E SOSTA DI AUTOMEZZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	PRESENZA DI POTENZIALE RISCHIO DI SCIVOLAMENTO SUI PERCORSI ORIZZONTALI E VERTICALI IN RELAZIONE ALLA COMPLESSITÀ E/O ALLA STORICITÀ E/O ALLA CONSISTENZA MANUTENTIVA DELL'EDIFICIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	PRESENZA DI POTENZIALE RISCHIO RELATIVO ALLA DEFRAMMENTAZIONE DELLE SUPERFICI VETRATE IN RELAZIONE ALLE CARATTERISTICHE DI SICUREZZA DELLE STESSE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14	PRESENZA DI POTENZIALE RISCHIO DA INTERFERENZE DOVUTO ALLA PRESENZA DI ATTIVITÀ LAVORATIVE DEL PERSONALE DELLE IMPRESE AUTORIZZATE AGLI INTERVENTI MANUTENTIVI PROGRAMMATI E DI NATURA STRAORDINARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15			

**(1)** La caratterizzazione dell'ambiente in cui è svolta l'attività oggetto dell'appalto in merito a vie di fuga, sistemi di rilevazione ed allarme, illuminazione di emergenza è in funzione di ciascuna specifica struttura interessata all'appalto.

.....

## **PARTE C - MISURE**

### **A CURA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE**

#### **MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE DELLE LAVORAZIONI**

Nel suddetto ambiente di lavoro, a seguito dei rischi individuati in seguito a quanto evidenziato nella PARTE A e PARTE B, vengono impartite le seguenti misure e disposizioni a tutela della sicurezza:

- 1) Evitare la presenza di estranei quando non si ha la possibilità di mantenere gli animali nei propri box o recinti.
  - 2) Rimane obbligatorio l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale necessari nel caso personale estraneo alle varie attività svolte dalla ditta appaltatrice possa venire in contatto con gli animali.
  - 3) deve essere contenuto il rischio biologico, dato dalle varie attività svolte a servizio degli animali sia presso il canile che durante l'attività di cattura degli animali randagi. Il rischio da agenti biologici associati alle operazioni svolte sia presso il canile che sugli animali sono da elaborare dalla ditta appaltatrice.
  - 4) Il Gestore del Lotto 1, nel garantire gli orari di apertura della struttura per l'accesso del pubblico e dei volontari, deve valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni. Il gestore di cui al Lotto 1 deve elaborare i propri documenti di valutazione dei rischi tenendo conto delle attività del Lotto 2 e dell'operatore comunale, qualora presente.
  - 5) Tutti i soggetti che accedono alla struttura come visitatori, o vi operano a qualsiasi titolo, anche temporaneamente, devono essere dotati di cartellino di riconoscimento, rilasciato a cura del gestore, che consenta sia l'identificazione sia il ruolo svolto. Detto cartellino deve essere indossato sopra gli abiti in modo da essere ben visibile. Il gestore deve valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni.
  - 6) Durante l'operazione di ricovero presso la struttura di cani catturati e/o ritrovati, devono essere gestite le interferenze con le attività quotidiane in corso di svolgimento. Il gestore deve valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni.
  - 7) Per i cani valutati caratteriali e/o di indole mordace, che possono essere condotti dagli operatori e/o dai volontari addestrati a tale mansione, il gestore deve valutare i dispositivi di protezione individuale necessari, la possibilità di conduzione all'interno e all'esterno della struttura e valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni.
  - 8) Durante le manutenzioni straordinarie, le riparazioni o le ristrutturazioni è possibile che personale del Comune o personale di altri appaltatori lavorino all'interno della struttura. Il gestore deve rimandare le eventuali attività nella zona oggetto di manutenzione ed impartire di conseguenza le necessarie disposizioni.
  - 9) Il gestore è tenuto all'osservanza delle disposizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008, in particolare deve ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette, inclusa la sorveglianza sanitaria con le vaccinazioni previste;
-

10) L'attività svolta dal Comune, con mansioni specificate nel capitolato, non presenta rischi di interferenza con gli appaltatori dei lotti 1 e 2, risultando saltuaria e di tipo prettamente amministrativo, pertanto non si ravvedono situazioni di potenziali interferenze.

Inoltre:

- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26 comma 8 D.lgs 81/2008 e s.m.i).
- Devono essere attuate le cautele necessarie nelle fasi di apertura dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici di apertura; le operazioni di apertura e chiusura di detti cancelli dovrà avvenire sotto controllo visivo (fino a completa chiusura) di un addetto atto a verificare che non vi sia presenza di persone nell'area di manovra o introduzione di persone non autorizzate nell'area scolastica. In ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree comunali e scolastiche deve essere limitata ai 10 km/h; il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

Per tutti i luoghi di lavoro, viene prescritto quanto segue:

- è vietato fumare;
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
- le attrezzature devono essere comunque conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.

È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:

- normale attività;
- comportamento in caso di emergenza ed evacuazione;

in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati;
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato;
- è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica;
- gli interventi sull'illuminazione di emergenza e le prove di carica/scarica delle eventuali batterie dovranno avvenire considerando che la ricarica avvenga nelle ore diurne;
- Gli interventi attuati da Ditte affidatarie sugli Impianti e sui Presidi Antincendio dovranno essere annotati sul Registro di Manutenzione della Sede Comunale indicandone l'esecutore e descrivendo quanto eseguito.

In ogni luogo di lavoro, la sicurezza di un ambiente è data dall'insieme delle condizioni e delle azioni finalizzate all'incolumità di lavoratori ed utenti e alla prevenzione di eventuali danni provocati da fattori accidentali. La valutazione dei rischi e un'informazione adeguata sono elementi imprescindibili a garanzia della sicurezza sul lavoro.

**Prima dell'esecuzione del contratto la Ditta aggiudicataria sottoscrive il DUVRI.**

---

---

Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi, e forniture a cura del Datore di Lavoro.

---

# **ALLEGATO 1**

## **MISURE STANDARD DI PREVENZIONE ALLEGATO ALLA PARTE A**

### **(parte integrante del DUVRI)**

**Esaminato quanto sopra descritto, qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure standard da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze**

#### **1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA**

L'aggiudicataria deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei. I mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili.

L'aggiudicataria dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali, della posizione dei presidi di emergenza e degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informata circa i responsabili della gestione delle emergenze designati ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera b) del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre definire preventivamente ai lavori le procedure di allarme e di informazione in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

Eventuali interventi che comportano rischi particolari devono essere oggetto di valutazioni con il datore di lavoro.

#### **2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI**

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento. In ogni caso tutte le zone interessate devono essere adeguatamente segnalate e deve essere individuato un percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; inoltre se ne deve disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

#### **3) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA**

Eventuali interruzioni alle forniture di energia elettrica, gas, acqua o del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione e degli impianti di spegnimento antincendio, devono essere sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione dovranno essere eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

---

#### 4) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, per le piccole manutenzioni deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15 D.lgs. 81/2008 e s.m.i.), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE, la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

#### 5) EMERGENZA GAS

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, produzione scintille, uso di fiammiferi, presenza di sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, di bruciatore di centrale termica, di elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda fornitrice del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

#### 6) IMPIANTI ANTINCENDIO

Ferma restando la verifica costante di tali mezzi di protezione come manutenzione ordinaria, non si potrà apportare alcuna modifica se non preventivamente autorizzata dagli Uffici competenti.

#### 7) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

#### 8) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
  - fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informare gli interessati dell'evento;
-

- verificare l'eventuale presenza di sostanze (solide, liquide, gassose) che, a contatto con l'acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

#### 9) USO DI PRODOTTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

L'impiego di prodotti chimici per piccole manutenzioni o per le operazioni di lavaggio deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente insieme alla documentazione di sicurezza). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

#### 10) INFORMAZIONE AL PUBBLICO

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che, in particolare, comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari di apertura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il Datore di Lavoro. Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che verranno fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi verso il Responsabile del contratto e i dei lavori al fine di eliminare o ridurre i rischi.

#### 11) EMERGENZA

Ogni Impresa operante per eventuali manutenzioni o altre operazioni deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del Titolo IV del D.Lgs 81/2008 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti contenuti nel piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il Datore di Lavoro assicuri: la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza), le modalità per l'interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc..

---